

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro Verde di Gambettola

Ente proponente

Comune di Gambettola

Ente titolare della decisione

Comune di Gambettola

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

26/11/2024

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

27/11/2024

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Nel 2021, l'Amministrazione Comunale ha avviato un progetto di riforestazione urbana su un'area di 33mila mt² vicino al centro storico di Gambettola, finanziato dalla Regione ER. Nel 2023, il Bosco è stato arricchito da un percorso partecipativo con arredi green, progettati insieme all'Istituto comprensivo locale. Nonostante questi sforzi, la comunità non è ancora riuscita a comprendere appieno le differenze tra un "parco urbano" ed il "Bosco", né il potenziale utilizzo ed i benefici ad esso connessi. E' emersa quindi la necessità di fornire conoscenze per approfondire il valore di questo luogo.

Il progetto partecipativo si è posto come obiettivo quello di attivare la comunità nella gestione e nella valorizzazione del Bosco Urbano di Gambettola, attraverso azioni di ecologia civica. Il processo che si svolge nella fase iniziale del procedimento decisionale culminerà con l'elaborazione di linee guida/raccomandazioni e/o indirizzi che il Comune adotterà per le future decisioni relative all'area. Si prevede l'istituzione di un team di giovani (TG) (tra i 20 ed i 35 anni) responsabile del progetto ed una rete permanente (RP) composta da associazioni, enti, start-up, aziende e cittadini, che saranno incaricati della gestione del bosco e diventeranno un punto di riferimento per la diffusione della cultura dell'Ecologia civica sul territorio. Il progetto include azioni volte a migliorare la conoscenza del Bosco, con l'obiettivo di comprendere la sua biodiversità, al fine di gestirlo e conservarlo efficacemente. Inoltre, verranno promosse attività ricreative.

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve



descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Promosso dal Comune di Gambettola, il progetto partecipativo si è posto l'obiettivo di coinvolgere la comunità per promuovere una gestione partecipata e sostenibile di quest'area verde, rafforzando il senso di appartenenza e la consapevolezza del suo valore come patrimonio condiviso.

Alla base del progetto vi era una scarsa conoscenza del Bosco da parte della popolazione locale. Questa percezione limitava l'apprezzamento e il pieno utilizzo del Bosco, rendendo necessario un intervento mirato per promuoverlo come luogo multifunzionale.

Gli obiettivi del progetto:

- Coinvolgimento attivo della popolazione, con particolare attenzione ai giovani under 35;
- Creazione di un team di giovani (TG) e di una rete permanente (RP) per garantire la gestione e valorizzazione futura del Bosco;
- Sensibilizzazione ambientale, promuovendo pratiche ecologiche condivise;
- Valorizzazione del patrimonio naturale di Gambettola, rafforzandone l'identità comunitaria.

Il progetto è stato realizzato attraverso una rete di collaborazioni locali che ha visto il coinvolgimento di:

- Circuiti Dinamici Aps,
 - Legambiente Forlì-Cesena APS,
 - Teatro del Drago Soc. Coop. Soc. ONLUS,
 - Natura Magica APS,
- insieme a un gruppo di 5 giovani formatosi all'interno del progetto.

Le attività chiave nel percorso:

N.1 Call to action per il coinvolgimento del Team Giovani

N.4 Formazioni per giovani partecipanti, con focus su storytelling, social media, organizzazione eventi e community engagement;

N.1 Laboratorio partecipativo con l'artista Oscar Dominguez per la realizzazione di un'opera all'interno del Bosco;

N.2 Laboratori tematici creativi con artisti ed artigiani locali;

N.2 Eventi pubblici, come la BoscoRun e il Bosco che Cammina, che hanno coinvolto altre associazioni locali come Endas Cesena;

N.1 Call to action online e offline che ha raccolto più di 100 risposte, mirata a raccogliere opinioni e stimolare la partecipazione attiva che ha coinvolto anche le realtà commerciali e le associazioni.

Durante il processo sono emerse alcune criticità: la scarsa conoscenza del Bosco tra i cittadini ha richiesto uno sforzo maggiore nella sensibilizzazione; inoltre, il coinvolgimento dei giovani è stato complicato dall'assenza di istituzioni universitarie nel territorio ed anche dal periodo estivo in cui alcune attività erano state programmate. Le elezioni comunali non hanno favorito la comunicazione dell'iniziativa. Per rispondere a queste sfide, si è deciso di intensificare la comunicazione digitale, coinvolgendo anche lo storyteller influencer Daniel Dotti, che ha contribuito a pubblicizzare gli eventi e a

promuovere il progetto. Nonostante le difficoltà, il progetto ha posto basi solide per la valorizzazione del Bosco e per il coinvolgimento intergenerazionale della comunità. Gli eventi finali del 23 e 24 novembre hanno rappresentato momenti chiave per raccogliere idee e costruire una visione condivisa per il futuro del Bosco urbano di Gambettola, consolidando il suo ruolo come luogo simbolico e patrimonio della comunità.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- X Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze
- Proposta di Regolamento/Statuto
- Proposta gestionale
- Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

Il progetto "**Un Bosco in Comune - Costruiamo il futuro Verde di Gambettola**" nasce con l'obiettivo di creare e valorizzare uno spazio verde capace di coniugare sostenibilità ambientale, benessere collettivo e partecipazione comunitaria. Questo bosco rappresenta un'importante risorsa per migliorare la qualità dell'aria, offrire un luogo di aggregazione sociale e promuovere la connessione tra natura e cultura. Il progetto mira a preservare l'identità del bosco come spazio naturale, evitando che venga trasformato in un giardino urbano e garantendo al contempo la sua fruibilità attraverso attività didattiche, ricreative e culturali.

Il percorso partecipativo intrapreso ha generato una serie di proposte che riflettono una visione ampia e articolata per il futuro del Bosco Urbano di Gambettola. Queste proposte devono essere sottoposte agli organi deliberanti per la loro valutazione, al fine di individuare gli interventi più appropriati e garantire un equilibrio tra la valorizzazione ambientale, il benessere comunitario e le aspettative culturali. Di seguito sono sintetizzate le principali proposte, con un'attenzione particolare alle posizioni conflittuali che emergono e che richiedono una ponderata mediazione.

Valorizzazione Naturalistica

I partecipanti hanno espresso un forte desiderio di preservare l'identità del Bosco Urbano come uno spazio naturale autentico, evitando interventi che lo trasformino in un giardino urbano. Tra le proposte più condivise vi è quella di incentivare esperienze immersive nella natura, come passeggiate lungo percorsi attrezzati per l'osservazione di fauna e flora. L'adozione di un sistema di monitoraggio e manutenzione per valutare la crescita degli alberi e la biodiversità del bosco è ritenuta essenziale per garantire uno sviluppo sano e

sostenibile, prevenendo al contempo il fenomeno della mortalità degli alberi, già osservabile.

Spazi naturali multifunzionali

Accanto alla valorizzazione naturalistica, è emersa l'esigenza di creare spazi naturali multifunzionali che possano ospitare attività di educazione ambientale, laboratori didattici, eventi culturali e percorsi di meditazione. Questa visione riflette la volontà di rendere il Bosco Urbano un luogo non solo da osservare, ma anche da vivere, promuovendo una connessione più profonda tra la comunità e l'ambiente naturale. In sostanza, sono molteplici le attività di fruizione proposte, non dissimili da quelle che è possibile realizzare in un parco urbano, con la differenza che nel bosco queste debbano coniugarsi con l'ambiente naturale, senza interventi distorsivi dovuti alla presenza di infrastrutture o arredi, anche di carattere artistico, impattanti, affinché siano preservate la flora e della fauna che il bosco ospita e ospiterà in futuro. Questa differenza notevolmente l'esperienza, basata su un contatto e una simbiosi diretta con la natura, rispetto alla stessa attività fruita in un contesto di parco urbano.

Benefici per la Comunità

Il Bosco Urbano è percepito come un'opportunità per apportare benefici tangibili alla comunità di Gambettola, quali: miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione degli effetti climatici urbani e creazione di nuovi spazi naturali di aggregazione sociale. In particolare, si evidenzia la richiesta di aree dedicate al relax e al benessere, come spazi per la meditazione o attività psico-fisiche. Questi interventi, se attentamente progettati in maniera non impattante, possono favorire il benessere dei cittadini senza snaturare il contesto naturale.

Accessibilità

L'accessibilità è un tema centrale emerso dalle attività di ascolto. I partecipanti hanno espresso il desiderio di percorsi che rendano il bosco fruibile per tutti, comprese famiglie con bambini piccoli e persone con disabilità. Tuttavia, da un lato, viene espressa la necessità di migliorare l'accessibilità garantendo a tutti la libera fruizione; dall'altro, l'esigenza di non compromettere l'aspetto naturale e autentico con interventi impattanti.

Comunicazione

È emersa una significativa carenza di conoscenza sul Bosco Urbano da parte della comunità, evidenziando la necessità di potenziare la comunicazione e la promozione del progetto. Si tratta di un bosco pensato per essere uno spazio inclusivo e sostenibile, che invita le persone a interagire attivamente con la natura. Per colmare questa lacuna, si propone l'uso di strumenti informativi come cartellonistica chiara e accessibile, una newsletter dedicata e l'organizzazione di eventi di presentazione e sensibilizzazione. Questi strumenti non solo informerebbero sulle caratteristiche del bosco, ma dovrebbero evidenziare in maniera chiara cos'è un bosco e cosa non lo è, offrendo anche indicazioni pratiche su come viverlo, rispettarlo e trarne beneficio, abilitando così la comunità a fruirne in modo consapevole e responsabile.

Attività Future

Le proposte per le attività future spaziano dagli eventi culturali, come laboratori creativi e spettacoli all'aperto, a iniziative educative più strutturate, come percorsi didattici per scuole e famiglie. Queste attività devono essere pianificate con attenzione per soddisfare le diverse esigenze dei cittadini e valorizzare il bosco come uno spazio inclusivo e multifunzionale, rispettando la natura del bosco.

Questioni Conflittuali

Nonostante il consenso generale sulla necessità di preservare e valorizzare il Bosco Urbano, emergono divergenze su alcuni punti:

Grado di antropizzazione: C'è disaccordo tra chi desidera un approccio conservativo e chi, invece, auspica un maggiore utilizzo sociale e culturale del bosco.

Interventi strutturali: L'introduzione di elementi come installazioni artistiche, spazi di aggregazione e infrastrutture per eventi è considerata da alcuni un valore aggiunto, mentre altri vedono questi interventi come un rischio per l'autenticità del luogo.

Percezione del Bosco: la presenza di giochi per bambini ha generato confusione nella comunità sull'utilizzo del bosco. Mentre alcuni li vedono come un'opportunità per renderlo più inclusivo e accessibile alle famiglie, altri ritengono che contribuiscano a una percezione distorta, spingendo a considerare il bosco più come un parco ricreativo che come un ambiente naturale da rispettare e vivere con consapevolezza.

Le proposte scaturite dal percorso partecipativo delineano un Bosco Urbano che deve essere al contempo luogo di tutela ambientale, spazio educativo e punto di riferimento per la socialità della comunità. Tuttavia, è essenziale garantire un equilibrio tra le diverse esigenze, assicurando che le trasformazioni future rispettino l'identità naturale del bosco e rispondano alle aspettative dei cittadini. Questo richiederà un'attenta pianificazione, monitoraggio costante e un dialogo aperto con la comunità.

Tutte le attività nel bosco sono invitate a rispettare un approccio non invasivo, evitando qualsiasi forma di infrastrutturazione. Anche il gioco dovrebbe essere vissuto in modo naturale, utilizzando materiali semplici e rispettosi dell'ambiente, così come attività come i picnic devono potersi svolgere in armonia con il contesto naturale quindi senza la pretesa di aree attrezzate (es. bracieri, tavoli etc), privilegiando un'esperienza autentica e sostenibile.

Di seguito le Linee Guida proposte da Seguire:

1. **Manutenzione del Bosco per la sua crescita:** Garantire la cura degli alberi e delle piante, con interventi regolari, controllo fitosanitario e irrigazione, soprattutto nei primi anni di crescita, per assicurare uno sviluppo sano ed equilibrato della vegetazione.
2. **Pulizia del Bosco:** Promuovere campagne di pulizia periodiche, coinvolgendo anche volontari e associazioni locali, per mantenere il bosco libero da rifiuti e preservarne la bellezza naturale.
3. **Monitoraggio della crescita del bosco:** Implementare un sistema di monitoraggio per valutare la salute degli ecosistemi, con particolare attenzione alla biodiversità e all'adattamento climatico, informando la comunità.
4. **Mantenimento dello spazio come bosco:** Assicurare che l'identità del bosco sia rispettata, evitando la trasformazione in un giardino pubblico attraverso l'introduzione di strutture o arredi urbani non compatibili con il contesto naturale.

5. **Organizzare almeno un evento ogni sei mesi:** Pianificare regolarmente eventi culturali, educativi o ricreativi, collaborando con associazioni, scuole e liberi cittadini, per rendere il bosco un luogo vivo e partecipato.
6. **Promuovere l'educazione ambientale:** Avviare programmi didattici per scuole e famiglie, come laboratori e visite guidate, per sensibilizzare la comunità sull'importanza della tutela ambientale e del ruolo del bosco.
7. **Creare percorsi naturalistici e segnaletica informativa:** Realizzare sentieri immersivi arricchiti da pannelli informativi che illustrino la flora, la fauna e la storia del bosco, offrendo ai visitatori un'esperienza più completa e consapevole e cartelli esterni per individuare la posizione del bosco e i punti di accesso. La segnaletica dovrebbe anche fornire indicazioni su come vivere il bosco in modo rispettoso, specificando cosa è consentito e cosa invece è da evitare, per preservare l'equilibrio naturale del luogo.
8. **Promuovere il coinvolgimento dei cittadini nella gestione del bosco:** valutare forme di amministrazione condivisa tra cittadini e Amministrazione Comunale che possano garantire un confronto e una collaborazione costante nel valutare proposte, pianificare interventi e monitorare l'evoluzione del progetto. A tal fine, emerge la proposta di valutare l'istituzione "coordinamento" o di un "referente" che possa fungere da community manager in modo da mantenere viva la rete di realtà attivata con il PP e supportare l'organizzazione di attività come quelle realizzate in occasione delle due giornate finali del progetto, dunque partecipative e di fruizione del bosco, anche in futuro.
9. **Incentivare le passeggiate esplorative:** Progettare giornate a tema, come "Camminate nel Bosco", per stimolare la frequentazione del bosco senza necessità di interventi infrastrutturali, valorizzandolo per ciò che già offre.
10. **Pianificare un sistema di autofinanziamento:** Esplorare eventualmente altre possibilità di finanziamento per garantire la sostenibilità economica del progetto a lungo termine.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo e previa validazione da parte del Tecnico di Garanzia, il Documento di Proposta Partecipata (DocPP) sarà sottoposto alla Giunta Comunale per una valutazione complessiva. Questo passaggio avrà lo scopo di esaminare il processo svolto e la proposta emersa, per decidere sull'eventuale recepimento, in tutto o in parte, dei risultati del percorso partecipativo.

Passaggi successivi previsti:

Esame e approvazione della Giunta Comunale: la Giunta valuterà la proposta emersa dal processo e approverà, ove ritenuto opportuno, una deliberazione che accolga integralmente o parzialmente le indicazioni contenute nel DocPP.

Comunicazione al Tecnico di Garanzia: Il Responsabile del progetto comunicherà al Tecnico di Garanzia l'esito del procedimento, specificando le decisioni adottate e le relative motivazioni. In caso di divergenze rispetto alle conclusioni del DocPP, saranno fornite motivazioni dettagliate.

Comunicazione pubblica: Le decisioni finali saranno comunicate pubblicamente tramite canali istituzionali e telematici, garantendo ampia trasparenza e accessibilità. Saranno fornite informazioni precise anche ai soggetti che hanno partecipato al processo partecipativo, incluse le motivazioni delle decisioni prese.

Obiettivo della comunicazione: Il Comune si impegna a garantire che le scelte finali siano comunicate in modo chiaro e accessibile, evidenziando in modo trasparente il grado di recepimento delle proposte emerse dal processo partecipativo. Questo garantirà la massima trasparenza e legittimità alle decisioni pubbliche connesse al progetto.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

Il DocPP, validato dal Tecnico di Garanzia, sarà sottoposto alla Giunta Comunale unitamente alla presa d'atto della conclusione del processo. La Giunta adotterà una deliberazione di accoglimento integrale o parziale delle indicazioni contenute nel DocPP che sarà trasmessa entro i termini di conclusione del progetto.

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

Le esiti del percorso partecipativo coinvolgono le competenze e specifiche funzioni di diverse strutture operative dell'Ente responsabile della decisione, in particolare:

- Ufficio Cultura, Sport e Giovani presso il II Settore del Comune di Gambettola per tutte le iniziative di stampo culturale, l'organizzazione di eventi dedicati, la promozione di percorsi e programmi didattici e la gestione di forme di amministrazione condivisa con i cittadini;
- Ufficio Servizio Tecnico Lavori Pubblici presso il IV Settore del Comune di Gambettola per le azioni di manutenzione e monitoraggio dello sviluppo dell'area, nonché per la predisposizione di segnaletica informativa e cartellonistica.

Entrambi gli Uffici, ciascuno per gli aspetti di competenza, è deputato altresì ad intercettare eventuali altre forme di finanziamento, diverse delle risorse proprie dell'Ente.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

Entro e non oltre 30 gg e comunque entro il 30.12.2024.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo.

Sul sito istituzionale del Comune di Gambettola, nell'area dedicata al processo partecipativo e sulla home page del sito le informazioni saranno costantemente

aggiornate in relazione alle azioni di volta in volta realizzate. Le medesime informazioni saranno divulgate mediante i social media del Comune.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.